

# *La cura degli anziani tra complessità e concretezza*

Il significato umano e l'organizzazione per la  
personalizzazione delle cure nelle residenze  
per anziani

*Sonia Ambroset*

*Folgaria 2017*

# LA SPERANZA

In compagnia..... oppure da soli.....

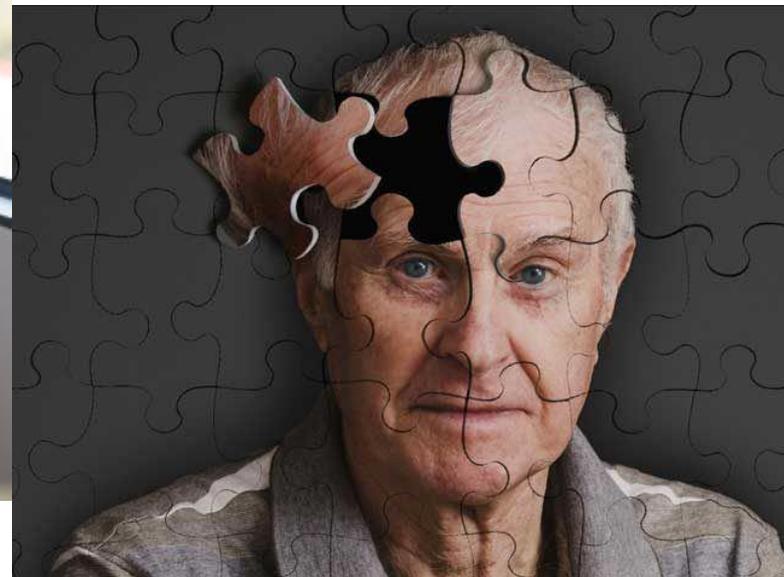


# LA PROBABILITA' .....

Il corpo.....



La mente.....

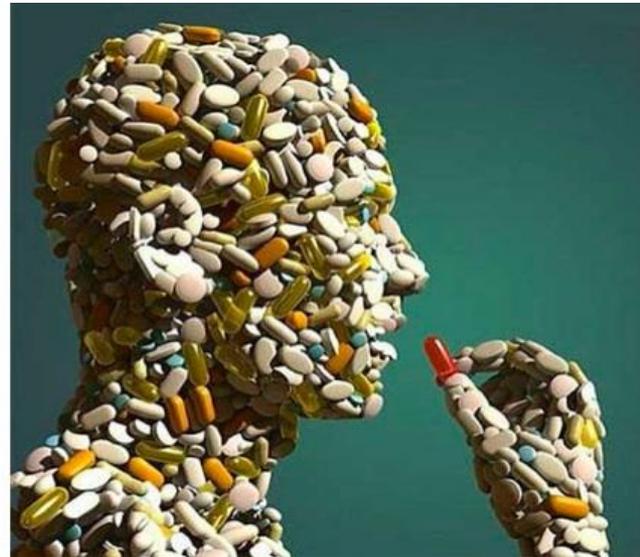


# La condizione più comune.....

*«Appartengo alla classe emergente, quella dei vecchi, sempre più numerosa, destinata a sfruttare ciò che resta dell'umanità.*

*Il mondo si polarizza:  
anziani, da un lato,  
infermieri, dall'altro».*

*(C.Grignani)*



# Gli esiti possibili

Invecchiare e morire a casa propria



Invecchiare e morire in una struttura



# La giornata dell'OSS

da una sito che fa «pubblicità» ai corsi professionali per OSS

*«Al mattino si inizia alle 6 con l'alzata delle persone, quindi igiene, docce, vestizione ma anche le perette programmate o quant'altro.*

*Per questo motivo quando i due operatori partono col giro letti devono un attimo organizzarsi sui tempi e sui modi anche per non perdere tempo che non hai».*

# DOPO IL RISVEGLIO

*«Alle 8.30 colazione.*

*Finita la colazione si riparte per terminare gli ultimi allettati. Intorno alle 11 uno prepara i tavoli per il pasto mentre l'altro porta in bagno i residenti che salgono dal salone animazione e dalla palestra. Preciso che i tempi sono sempre strettissimi. Dopo pranzo tutti a letto fino alle 15.»*

# IL POMERIGGIO

*«Il pomeriggio inizia con l'Oss che fa un primo giro letti . È previsto un giro bagno anche al pomeriggio (al mattino, solitamente, sono due) poi distribuzione merenda e poi nuovamente un operatore in salone mentre l'altro si occupa di accompagnare in bagno chi ha bisogno.»*

# LA SERA

*«Dopo cena, allettamento e notte.  
Un turno di notte inizia di solito alle 22 e  
termina alle 6.»*

# Lo scarto tra i princìpi e le pratiche operative

Di fronte all'evidenza di questo scarto su quali aree è possibile intervenire?

- L'ambiente?
- L'organizzazione?

Il più delle volte queste sono «condizioni» strutturalmente rigide e dunque.....

## **Il «modo» in cui possiamo fare il nostro lavoro nonostante le condizioni**

- Più consapevolezza sul significato del nostro lavoro
- Sviluppo della presenza mentale
- Attenzione al «qui e ora»
- La giusta «vicinanza»
- La strada del «non verbale»
- La non rinuncia alla propria responsabilità individuale

# Come vorremmo morire da anziani?

